

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda S

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00152378

ESC - Ente schedatore R11

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1100152378

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stampa

OGTT - Tipologia stampa di invenzione

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione veduta del Palazzo Reale di Torino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Urbania

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione	Palazzo Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	c.so Vittorio Emanuele, 23
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Civico
LDCS - Specifiche	camera blindata
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1900
DTSF - A	1949
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	inventore/ disegnatore/ incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
AUTN - Nome scelto	Carbonati Antonio
AUTA - Dati anagrafici	1893/ 1956
AUTH - Sigla per citazione	70001103
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm.
MISA - Altezza	194
MISL - Larghezza	320
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unita'	mm.
MIFA - Altezza	288
MIFL - Larghezza	417
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	macchie
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Vedute: Torino: Piazza Castello. Architetture: Torino: Palazzo Reale; Chiesa di S. Lorenzo. Sculture: monumenti equestri. Figure.

NSC - Notizie storico-critiche

La stampa non reca la firma dell'incisore, ma può essere attribuita ad Antonio Carbonati perchè appartiene ad un gruppo di acqueforti con vedute di città dell'autore conservate al Museo Civico di Urbania. Dal momento che esse riportano varie datazioni, circoscrivibili entro gli anni che vanno dal 1917 al 1948, per la stampa in oggetto si è proposta una cronologia generica alla prima metà del XX secolo. Il mantovano Antonio Carbonati fu tra i riscopritori della tecnica dell'acquaforte da tempo trascurata dagli incisori italiani. Diplomatosi in ragioneria presto si accostò all'arte frequentando prima i corsi di pittura all'Accademia Cignaroli di Verona, poi quelli di incisione tenuti da Emanuele Brugnoli presso l'Accademia di Venezia. Le sue prime acqueforti si datano a partire dal 1913 e denotano sin dal principio la predilezione per il tema della città, descritta con diligenza e dovizia di particolari. Dal 1915 l'artista si trasferì a Roma e vi si stabilì sino alla morte, alimentando la propria fama presso la critica italiana ed estera con continui viaggi in Europa, soprattutto a Parigi, dove fu assiduo espositore al Salon d'Automne, in quanto membro di quella commissione, e dove nel 1925 ottenne la medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale d'Arte Decorativa. Nel 1942 la Biennale di Venezia gli dedicò una mostra personale di circa trecento incisioni che segnò l'apice di una carriera ricca di successi, nella quale tuttavia all'ardore delle prime vedute con annotazioni spiritose di vita quotidiana si sostituì negli anni trenta una ricerca fredda e retorica del monumentale, alla quale non fu estranea l'adesione alle direttive artistiche del regime fascista (Margonari, 1994). L'intero corpus delle stampe del Carbonati è custodito presso il Palazzo Ducale di Mantova, mentre fra le varie raccolte pubbliche italiane si può annoverare, in ambito marchigiano, oltre al nucleo di acqueforti di Urbania, quello rilevante del Museo Civico di Pesaro, dove si conserva la medesima veduta del Palazzo Reale di Torino recante la firma e la data 1929.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Urbania

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 99012-H

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Margonari R.

BIBD - Anno di edizione

1994

BIBH - Sigla per citazione

70002088

BIBN - V., pp., nn.

pp. 12-15

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Inzerillo C.
FUR - Funzionario responsabile	Vastano A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Genova M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2003
AGGN - Nome	Genova M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2004
AGGN - Nome	Eusebi C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Battista L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	La stampa è stata contrassegnata dal Dott. Inzerillo dal numero di inventario provvisorio SM.25 che non ha riscontro con alcun inventario del Museo Civico di Urbania.
---------------------------	--